



Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini
Trieste

Tributo a van Eyck

mercoledì 21 maggio 2025 ore 17:30

Sala Tartini del Conservatorio di Musica di Trieste via Ghega 12

A cura delle Scuole di Musica e Nuove Tecnologie e di Flauto Dolce

Docenti supervisori

Pietro Polotti, Manuel Staropoli

Ideatore e studente coordinatore

Lorenzo Bosich

Flauto dolce

Lorenzo Bosich, Johanna Kusstatscher, Enrico Sansone
con la partecipazione del M° Manuel Staropoli

Live electronics, sistemi interattivi e multimediali

Giovanni Asquini, Lorenzo Bosich, Enrico Cesarin,
Giancarlo Guarrera, Sebastiano Sabo, Riccardo Zampieri

Jacob van Eyck (Heusden, 1590 – Utrecht, 26 marzo 1657) è stato un musicista olandese, virtuoso del flauto dolce e massimo esponente nel suo tempo di esecuzioni al carillon e con le campane. Van Eyck nacque cieco in una famiglia di nobili probabilmente nella piccola città di Heusden. Nel 1625 lasciò la sua casa e si trasferì a Utrecht dove divenne direttore delle “opere delle campane” della cattedrale della città olandese. Il suo principale impiego fu ispezionare e migliorare sistemi di campane e carillon. Van Eyck sapeva come isolare cinque ‘parziali’ in una campana senza toccarla ma semplicemente usando il fischio e quindi sfruttando il principio della risonanza. Morì il 26 marzo 1657. Fu sepolto il giorno dopo nella Weeskerk (Chiesa degli Orfani), a breve distanza da dove aveva vissuto. Per tre ore, le campane della Janskerk, della Jacobikerk e del Dom suonarono in suo ricordo.

Der Fluyten Lust-Hof è la più grande raccolta di musica per un singolo strumento a fiato mai pubblicata da un singolo compositore. Scritta per flauto Dolce Soprano è pubblicata la prima volta nel 1644 con altre edizioni nel 1646, 1649, 1654 e 1656. I pezzi includono canzoni popolari, melodie di danze, opere di chiesa, Salmi e canzoni del giorno, tra cui materiale adattato dalla musica per carillon dello stesso van Eyck. Peculiarità dell’opera è la presenza di temi con variazioni, ovvero la rielaborazione del tema andando ad aggiungere note diminuendone il valore (diminuzioni) per poi sviluppare delle vere e proprie variazioni.

I

Piglia il flauto per tua guida e ben sarai guidato

- Preludium of Voorspel
- Fantasia & Eco
- Psalm 140
- Psalm 140 spazializzato
- Amarilli mia bella
- Amarilli mia bella spazializzato

II

Modi della nuova tecnica

- *Reminiscenza di van Eyck - Lorenzo Bosich*

Dimostrazione pratica di una prima versione sperimentale di un sistema di improvvisazione per strumento e computer. Il sistema sceglie di volta in volta una certa “nota calda”. Quando l’esecutore lo ritiene, suonando tale nota fa riprodurre dei frammenti di registrazioni tratte da Der Fluyten Lust-Hof - Bravade.

- *Variation machine - Lorenzo Bosich*

Dimostrazione pratica di una prima versione sperimentale di un sistema, che riceve in input quattro note eseguite estemporaneamente esegue la diminuzione dei tre intervalli secondo estratti della regola Prima dell’Opera Intitulata Fontegara.

- *Van Eyck Live Electronics - Giovanni Asquini, Johanna Kusstatscher*

La flautista, eseguendo Eerste Carileen con il flauto dolce tenore, interagisce con la macchina tramite i movimenti del proprio corpo: una webcam ne rileva in tempo reale posizione di busto, gomiti e mani che, grazie a un’implementazione software, vengono convertiti in parametri di controllo di effetti sonori come delay, riverbero e spazializzazione sonora, a cui si affiancano ulteriori elaborazioni di live electronics.

III

Se i moderni effetti Musicali hanno quella forza haveano gli antichi

- *Eerste Carileen 2.0 - Giancarlo Guarrera*

Dal primo “Carillon” di Jacob van Eyck nasce una variazione elettronica che ne conserva l’eco, trasformandola in un’esperienza cinematografica che crea un ponte tra la nostra epoca e il barocco: un viaggio tra memoria meccanica e paesaggio digitale.

- *EyckDM- Giovanni Asquini, Enrico Cesarin, Sebastiano Sabo, Riccardo Zampieri*

Tre remix EDM ispirati a Van Eyck, in cui melodie di flauto si intrecciano a bassline potenti e avvolgenti, oscillando tra techno, dance, future trap, il tutto arricchito da alcuni riferimenti alla musica rock.